

Alla Casa della Carità presentato a una trentina di operatori il progetto condotto da Comune e Lions Club

La farmacia «amica» delle donne

Diventano «sentinelle» nel contrasto ai maltrattamenti in famiglia e alle violenze di genere

SEREGNO (gza) Le farmacie come «sentinelle» per intercettare i maltrattamenti in famiglia, talvolta sommersi e taciuti nel «duogo più sicuro in cui la donna dovrebbe sentirsi amata, protetta e non minacciata, umiliata e impaurita».

È stato l'intervento di **Maria-pia Ferrario**, coordinatrice del progetto «La forza in uno sguardo», durante l'incontro proposto agli operatori delle farmacie locali che hanno aderito all'iniziativa «Dare voce al silenzio - Farmacia amica delle donne». Temi della serata, giovedì alla Casa della Carità, l'informazione e la sensibilizzazione sul fenomeno della violenza di genere e domestica, alla presenza di una trentina di farmacisti.

Ambra Braga di Cadom (Centro di assistenza alle donne maltrattate) ha descritto in maniera dettagliata i principi alla base della violenza in tutte le sue forme e le condizioni che la donna maltrattata e spesso i suoi figli vivono, sino a portarla all'isolamento dalla società e all'annientamento della propria dignità.

Linda Serafini, psicologa di Cesano Maderno referente dello

L'incontro alla Casa della Carità con una trentina di operatori delle farmacie alla presentazione del progetto «Farmacia amica delle donne»



Sportello antiviolenza di Seregno affidato all'associazione White Mathilda, ha invece affrontato il tema del complesso percorso di sostegno e accompagnamento degli operatori insieme alle vittime, che chiedono aiuto per ridare significato a loro stesse e alla loro vita.

Alle farmacie è stato consegnato un contrassegno da esporre quale simbolo di condivisione nel contrasto alla violenza di genere e il libretto «La forza in uno sguardo», un'utile guida per la conoscenza e l'approfondimento

dell'argomento.

Inoltre le farmacie aderenti hanno a disposizione le informazioni sull'ubicazione dei Centri antiviolenza della Rete Artemide da poter fornire a chi ne avesse necessità e a quanti, indirettamente, possono essere a conoscenza di situazioni di maltrattamento con l'opportunità di segnalarle.

«La forza in uno sguardo» e «Dare voce al silenzio - Farmacia amica delle donne» sono progetti condotti dal Comune di Seregno, Lions Club Seregno Brianza e

club sostenitori, in linea con gli obiettivi della Rete Artemide, un sodalizio interistituzionale per contrastare il fenomeno della violenza di genere in ambito familiare.

Il partecipato incontro alla Casa della Carità era inserito nel programma delle iniziative previste dal Comune in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che ricorre il prossimo 25 novembre.

Andrea Guazzoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Controlli straordinari dell'Arma

Denunciati una ladra al supermercato e giovane con hascisc

SEREGNO (gza) Controllati 202 persone, 141 veicoli e quattro esercizi commerciali durante l'attività straordinaria dei Carabinieri della Compagnia locale nella notte fra venerdì e sabato, finalizzata alla prevenzione dell'abuso di sostanze alcoliche, dello spaccio di stupefacenti e dei fenomeni di criminalità urbana. Sull'intero territorio di competenza, 39 i militari impiegati, anche a piedi e in abiti civili, con il supporto del personale del Nucleo cinofili dei Carabinieri di Casatenovo e di un'unità K9, il pastore tedesco di nome «Ocsi» addestrato per la ricerca di stupefacenti e già utilizzato in un analogo servizio effettuato due settimane fa. Più di quaranta i posti di controllo, 33 gli automobilisti sottoposti ad alcoltest (tutti negativi).

I Carabinieri della Stazione locale hanno denunciato in stato di libertà per tentato furto aggravato una 36enne, sorpresa all'interno del supermercato Esselunga mentre cercava di asportare alcuni giochi per bambini del valore di 70 euro, nascosti nella spesa di 250 euro. In via Vecellio i militari della Sezione Radiomobile hanno ritirato la patente di guida e segnalato all'Autorità amministrativa un 19enne bengalese, incensurato: controllato nei pressi della propria autovettura, era in possesso di circa un grammo di hashish.

Infine a Carate è stato denunciato un 30enne seregneso con 16 grammi di marijuana suddivisa in dosi, vari semi di canapa indiana oltre a denaro in contanti, ritenuto provento dell'attività di spaccio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nei nuovi ambienti della Casa della Carità sedici posti letto per gli uomini e due stanze per le donne

Piano freddo con una decina di ospiti

Le testimonianze dei volontari: «Una realtà che non s'immagina esista anche nella nostra città»

SEREGNO (si1) Dal 30 ottobre le persone senza fissa dimora possono trovare un letto e un posto caldo dove dormire, oltre a quello di cui necessitano, non più all'istituto Don Orione ma nei nuovi spazi della Casa della carità di via Alfieri. È iniziato anche quest'anno il Piano freddo, che si concluderà il 3 aprile.

«Ci sono una decina di stanze doppie, per un totale di 16 posti letto per uomini con un bagno e tre docce, oltre a due stanze destinate alle donne, una novità, con un bagno separato e un piccolo soggiorno in comune - spiega **Luigi Losa** del direttivo - Ciascun ospite ha la possibilità di usare un armadietto e di richiedere vestiti puliti attraverso il servizio guardaroba».

Nelle scorse settimane i locali sono stati attrezzati del necessario: «Abbiamo lan-

ciato diversi appelli sui social e la risposta è stata davvero generosa e molto rapida».

Al momento gli ospiti sono una decina: «Vengono accolti, cenano e rimangono con i volontari e l'educatrice, se lo desiderano, per un momento di socializzazione prima di dormire, nel rispetto di tutte le norme anti-Covid».

Al mattino gli ospiti sono liberi di uscire quando vogliono. «Il servizio termina alle 8, ma c'è chi esce prima, per questo abbiamo allestito un piccolo spazio in modo che possano fare colazione in autonomia». Chi vuole può rimanere: «In via sperimentale, stiamo iniziando a coinvolgerli in piccoli lavori, in attesa del momento del pranzo».

Oltre a un custode e all'educatrice, ogni sera nella struttura si alternano un paio di volontari, indicativamente dalle 18 fino alle 21.



I volontari Franca Casati e Antonio Drogo, accanto una delle stanze attrezzate per il Piano freddo presso la Casa della Carità di via Alfieri



«È un'esperienza che consente di entrare in contatto con una considerevole varietà di persone, di tutti i tipi, e quello che colpisce, a volte, è proprio la loro gentilezza - è la testimonianza di **Antonio Drogo**, 56 anni, volontario da quattro - Si entra in contatto con un tipo di realtà che magari non si immagina esista anche nella nostra città».

Bisogna «sentirsela come un vestito cucito addosso», aggiunge **Franca Casati**, 55enne volontaria da tre anni.

«In realtà basta mantenere un animo accogliente e aperto, senza mai giudicare. Sono persone che non hanno nulla, a cui per due ore possiamo fornire un minimo di accoglienza e di aiuto».

Tutti dovrebbero mettersi a disposizione per una sera da trascorrere alla Casa della Carità: «L'invito è in particolare rivolto proprio ai giovani» conclude il 62enne **Patrizio Perini**, da tre anni coinvolto nel prezioso servizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARO BABBO NATALE vorrei...

Dal 15 novembre aspettiamo la tua letterina!
Sogni, pensieri, desideri scrivi a Babbo Natale
ciò che porti nel cuore e in più insieme...

Alimentiamo speranze: Una letterina inviata = un pasto donato*

Scopri l'iniziativa su www.carobabbonatalevorrei.it

GIORNALE di DESIO
Nova Milanese - Varese

GIORNALE di SEREGNO
Cesano M. - Meia - Seveso

per **Banco Alimentare**

*Per ogni letterina che invierete il Gruppo editoriale network, di cui anche il nostro settimanale fa parte, donerà a Banco Alimentare un contributo per distribuire 500 grammi di alimenti a chi è in difficoltà pari a 1 pasto (stima adottata dalla European Food Banks Federation).